



acquedotto
pugliese

l'acqua, bene comune

Relazione annuale RPCT

Anno 2020

Acquedotto Pugliese S.p.A. con unico azionista Regione Puglia

Via Cognetti, 36 - 70121 Bari - Cap. soc. € 41.385.573,60
C.F. e P.I. 00347000721 - REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it - www.aqp.it



N° 180413 - N° IT242226/UK - N° IT274902/UK



INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	4
SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT	4
SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	4
3.1 Sintesi dell’attuazione delle misure generali	5
3.2 Doveri di comportamento	5
3.3 Rotazione del personale	6
3.3.1 Rotazione ordinaria.....	6
3.3.2 Rotazione straordinaria.....	7
3.3.3 Trasferimento d’ufficio	7
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi.....	8
3.5 Whistleblowing	9
3.6 Formazione.....	9
3.7 Trasparenza	10
3.8 Pantouflage	11
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	11
3.10 Patti di integrità	11
3.11 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali.....	12
SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	12
4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche.....	12
SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	13
SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	14
SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	15
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI.....	15
SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	16
9.1 Misure specifiche di controllo.....	16



9.2	Misure specifiche di trasparenza.....	20
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell’etica e di standard di comportamento	20
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	21
9.5	Misure specifiche di semplificazione	24
9.6	Misure specifiche di formazione	27
9.7	Misure specifiche di rotazione	27
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	28



SEZIONE 1 ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013.

Codice fiscale: 00347000721

Partita IVA: 00347000721

Denominazione: ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA

Settori di attività ATECO: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

Regione di appartenenza: Puglia

Numero dipendenti: da 500 a 4.999

Numero Dirigenti: 31

La società appartiene ad un gruppo societario di cui è la capogruppo ed è partecipata dai seguenti enti:

- Amministrazione pubblica di cui all'art. 1, co. 2, D.lgs. N. 165/2001, Regione Puglia con quota di partecipazione del 100%

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: RAFFAELLA MARIA

Cognome RPCT: CANDELA

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Anticorruzione e Compliance

Data inizio incarico di RPCT: 23/05/2016

RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che è contenuto in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT.



3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Doveri di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Divieti post-employment - Pantouflage	No	No
Patti di integrità	No	No

In riferimento alle tre misure generali "Rotazione ordinaria del personale", "Divieti post-employment – Pantouflage", "Patti di integrità", si rinvia agli specifici paragrafi della presente relazione. In generale giova evidenziare che, pur in mancanza di una pianificazione delle misure generali citate, si sono avviati percorsi per implementare i relativi presidi.

3.2 Doveri di comportamento

Le misure atte a disciplinare e a sanzionare i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 sono state previste come integrazione del codice etico già adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001 e aggiornate nel 2018.

Tutti gli atti di incarico e i relativi contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice Etico e di Comportamento vigente.

Sono state adottate le seguenti misure che garantiscono l'attuazione delle misure comportamentali: rispetto del codice etico e di comportamento nell'ambito dei rapporti di lavoro (clausola nei contratti di assunzione, dichiarazioni annuali dei dirigenti, pubblicazione sulla INTRANET), invito del Presidente del CdA a tutti i fornitori a non inviare ad amministratori e dipendenti doni o compensi in occasione delle festività natalizie.



Non è stata prevista una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi potenziale o reale per le seguenti motivazioni:
il tema del conflitto di interesse è attualmente gestito attraverso numerose procedure su processi specifici nonché è presente nell'ambito del Codice Etico e di Comportamento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione ordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT è stata programmata come misura specifica in capo alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione la redazione di un atto organizzativo atto a definire i criteri di rotazione ordinaria. Con nota del 13 novembre 2020, prot. n.72326, dando seguito alla misura specifica programmata, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha definito regole e criteri. In fase di prima implementazione sono state definite le seguenti 3 macro fasi:

1. Definizione delle posizioni organizzative rilevanti su processi ad «Alto» livello di rischio corruttivo;
2. Individuazione dei ruoli rientranti nel processo di job rotation attraverso l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:
 - presenza di competenze specifiche similari all'interno dell'azienda;
 - anzianità maggiore di 5 anni nello stesso ruolo;
 - mancanza del requisito di alta professionalità selezionata dall'esterno;
3. Individuazione definitiva dei ruoli soggetti a job rotation attraverso ulteriori analisi tecnico/organizzative e pianificazione della rotazione.

A seguito dell'analisi è stata formulata una proposta relativa alla fase esecutiva con la pianificazione degli interventi per i prossimi 3 anni, secondo un criterio di gradualità per mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria. La misura risulta, pertanto, in via di sviluppo.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la società è stata comunque interessata da processi di riorganizzazione. I trasferimenti/cambi mansione hanno tenuto conto principalmente di motivazioni organizzative e solo in via residuale del principio di rotazione.

In occasione dell'adozione/aggiornamento delle procedure aziendali si è data particolare rilevanza alla misura alternativa della segregazione delle funzioni.



3.3.2 Rotazione straordinaria

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT non sono previste azioni e modalità organizzative espressamente dedicate alla Rotazione Straordinaria del Personale: al verificarsi dell'evento, si adottano i provvedimenti previsti dalle norme (rotazione straordinaria).

Nel Piano sono state individuate le UO responsabili dei controlli e dei flussi informativi, e dell'adozione dei provvedimenti di rotazione straordinaria.

Al fine di agevolare la conoscibilità della disciplina e i suoi ambiti di applicazione, il RPCT ha fornito alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione uno schema riassuntivo in materia di rotazione straordinaria in linea con le indicazioni ANAC (delibera n.215/2019), tenendo conto delle norme e delle specificità delle società in controllo pubblico.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, la Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria per assenza di procedimenti penali o disciplinari relativi a condotte di natura corruttiva.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT non sono previste misure ai sensi dell'art. 3 della L. n. 97/2001: al verificarsi dell'evento, si adottano i provvedimenti previsti dalle norme (trasferimento d'ufficio).

Nel Piano sono state individuate le UO responsabili dei controlli e dei flussi informativi, e dell'adozione dei provvedimenti di legge.

Al fine di agevolare la conoscibilità della L. n. 97/2001 e dei suoi ambiti di applicazione, il RPCT ha fornito alla Direzione Risorse Umane e Organizzazione uno schema riassuntivo della disciplina e delle indicazioni ANAC (delibera n.215/2019).

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, in assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.



3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 35 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità relative a 35 soggetti. Sono state effettuate 33 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità rispetto a eventuali condanne per reati contro la pubblica amministrazione:

- non sono state accertate violazioni;
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT;
- non sono pervenute segnalazioni.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 35 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità relative a 35 soggetti. E' stata effettuata una verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, a seguito di segnalazione pervenuta:

- non sono state accertate violazioni;
- non sono stati avviati procedimenti sanzionatori dal RPCT.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPCT, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali. Annualmente comunque vengono acquisiti i Certificati del Casellario giudiziale per tutti i Dirigenti e -a campione- per dipendenti con procure e/o con responsabilità di aree a rischio. Inoltre l'Unità Organizzativa Penale invia costanti flussi informativi al RPCT.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono state effettuate 46 verifiche sulle dichiarazioni relative ai precedenti penali:

- non sono state accertate violazioni;
- non sono pervenute segnalazioni.



SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "*Whistleblowing*".

In particolare, con delibera del CdA n. 4/2020 è stata aggiornata la procedura, aggiornamento reso necessario a seguito della messa in utilizzo della piattaforma web per le segnalazioni *Whistleblowing*. La procedura costituisce anche parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (o Modello 231/2001) di AQP.

La stessa procedura è stata approvata dall'AU di ASECO S.p.A. con delibera n. 5/2020 e costituisce anche parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione (o Modello 231/2001) di ASECO.

La nuova procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti prevede che le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante.

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati ai dipendenti, quali ad esempio:

- Lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici.

Nel corso del periodo in esame non ci sono state segnalazioni "*whistleblower*".

3.6 Formazione

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è stata erogata formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e in particolare formazione tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio.

La formazione tecnica/specialistica è stata erogata a:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 6;
- Altre figure per un numero medio di ore pari a 5.



La formazione è stata erogata da soggetti interni “a distanza” a causa dell’emergenza sanitaria in corso. Ai partecipanti presenti sono stati somministrati questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento. I corsi di formazione successivi non sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

Il RPCT ha partecipato a un corso esterno organizzato dall’ITA focalizzato sulla rendicontazione sull’attuazione del sistema di anticorruzione e trasparenza rispetto all’emergenza covid-19.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità semestrale.

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati relativamente alle seguenti macro-famiglie:

- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
- Opere pubbliche.

La Società ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “*Società trasparente*” e durante il corso dell’anno 2020 è stata implementata la nuova piattaforma; in particolare nel mese di giugno 2020 è stato effettuato il collaudo funzionale del nuovo sito istituzionale, il 22 luglio 2020 è andato on line.

Il nuovo sito istituzionale, relativamente alla sezione “*Società trasparente*”, traccia il numero delle visite che da luglio 2020 (go live) a dicembre 2020 sono state 29.110.

La sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata “*Selezione del Personale*”.

Gli istituti dell’accesso civico semplice e dell’accesso civico generalizzato sono stati oggetto di istruzione operativa già dall’11 aprile 2019 che ha come scopo quello di garantire, nelle forme previste dalla legge, l’esercizio del diritto di accesso nelle sue due forme disciplinate dall’art.5 del d. lgs. 33/2013. L’istruzione è pubblicata sul sito web istituzionale, al link di seguito indicato, in uno con tutta la modulistica necessaria.

<https://www.agp.it/societa-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico>



Nell'anno di riferimento del PTPCT sono pervenute 3 richieste di accesso civico "semplice", delle quali, solo una ha dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati.

Nell'anno di riferimento del PTPCT, inoltre, sono pervenute:

- 10 richieste con "informazione fornita all'utente";
- 3 richieste con "informazione non fornita all'utente";

Con riferimento alla casistica "informazione non fornita all'utente", si specifica che 2 accessi civici generalizzati avevano vizi di forma, successivamente riproposti correttamente ed accolti; una richiesta non è stata accolta perché non reperito il documento richiesto.

La Società ha istituito il registro degli accessi, redatto secondo le indicazioni fornite dal Socio Regione Puglia, sul modello predisposto dall'ANAC, aggiornato semestralmente e rispettando l'indicazione che prevede di riportare al suo interno l'esito delle istanze.

3.8 Pantouflage

La Società ha - da tempo - provveduto ad inserire nei bandi di gara per l'affidamento di beni, servizi e forniture apposita clausola che obbliga i partecipanti a produrre una dichiarazione con la quale autocertificano di non avere alle proprie dipendenze e tra i propri collaboratori ex dipendenti della Società che abbiano esercitato nel triennio precedente poteri decisionali nei riguardi dei medesimi concorrenti.

Inoltre, ha previsto che i soggetti interessati all'assunzione rendano la dichiarazione di insussistenza della suddetta condizione ostativa.

Nel 2020 non sono stati effettuati controlli sulle dichiarazioni rese, né sono pervenute segnalazioni.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 Patti di integrità

In data 26 settembre 2017, la Regione, nell'ambito del Network dei Responsabili dell'Anticorruzione e della Trasparenza (cui partecipano i RPCT delle Società, delle Agenzie e degli Enti della rete



istituzionale della Regione), coordinato dal RPCT della Regione Puglia, costituiva un gruppo di lavoro per predisporre un “protocollo di legalità” da utilizzare dai soggetti del sistema regione, con l’intento di coinvolgere le Prefetture operanti sul territorio, istituzionalmente preposte alla tutela della legalità. L’attività, inizialmente proficuamente avviata, ha poi subito un arresto. Nel PTPCT 2021-2023 è stata, pertanto, inserita una misura specifica finalizzata all'adozione del protocollo di legalità.

3.11 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi, riducendo il livello di rischio dei processi svolti e in funzione del miglioramento continuo verso imparzialità e buon andamento delle attività gestite;
- positivo sull'efficienza dei servizi, considerato che, poiché un processo meglio gestito e più controllato è di per sé presidio contro il rischio di corruzione, si è data una forte implementazione all’adozione di procedure e all’aggiornamento di quelle ormai superate;
- negativo sul funzionamento dell'amministrazione, attraverso l’introduzione di regole di processo, punti di verifica, compilazione moduli e report che le UO operanti lamentano come “appesantimenti” nelle attività di competenza;
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità tra il personale;
- neutrale sulle relazioni con i cittadini: dell’impatto sui cittadini/utenti non si hanno particolari evidenze, né sono mai pervenute osservazioni/proposte da soggetti terzi rispetto al Piano, né nella fase di consultazione, né in corso di anno.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per l’anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

4.1 Quadro di sintesi dell’attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell’annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella



Ambito	Pianifica te	Attua te	Non attua te	% attuazio ne
misura di controllo	59	48	11	81
misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	12	11	1	92
misura di disciplina del conflitto di interessi	16	13	3	81
misura di formazione	1	0	1	0
misura di regolamentazione	45	11	34	24
misura di rotazione	7	7	0	100
misura di semplificazione	27	19	8	70
misura di sensibilizzazione e partecipazione	11	10	1	91
misura di trasparenza	6	6	0	100
TOTALE	184	125	59	68

In riferimento ai dati riportati in tabella si precisa che:

- per n. 3 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate;
- per n. 36 misure sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione;
- per n. 20 misure non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione.

Tenuto conto di quanto sopra e considerando le n.36 misure parzialmente attuate aventi un peso di 0,5, la percentuale di attuazione delle misure è del 78%.

La maggior parte delle misure non attuate sono state riprogrammate nel PTPCT 2021-2023.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, sono pervenute 6 segnalazioni per episodi di "cattiva amministrazione".

Le segnalazioni attengono ai seguenti processi:

- n.1 in materia di selezione del personale;
- n. 3 segnalazioni di natura commerciale (mancato allaccio, reclamo su consumo presunto, ripristino contatore);



- n.1, anonima, in materia di esecuzione dei contratti pubblici;
- n.1 (articolo di giornale) in materia di incarichi e nomine.

A seguito delle segnalazioni, il PTPCT non è stato modificato/integrato con misure specifiche di prevenzione della corruzione, poiché relative a processi già regolamentati e presidiati.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione l'aumento sia della consapevolezza del fenomeno corruttivo sia della capacità di scoprire casi di corruzione, in particolare si è registrato:

- un trend di miglioramento nell'attuazione delle misure, tanto anche in forza della virtuosa connessione tra gli obiettivi strategici definiti dal CdA, le misure più direttamente a questi collegate e il sistema di premialità per i Dirigenti;
- più in generale, una maggior sensibilità di tutti i RAT e dei dipendenti nel perseguimento degli obiettivi da Piano;
- un miglioramento evidente nella relazione verso il RPCT, più aperta e collaborativa, in uno alla cresciuta considerazione della normativa di anticorruzione quale riferimento "normale" per assicurare la legittimità delle attività svolte, sia a tutela della Società, sia a tutela di chi ha responsabilità gestionali dirette;
- un miglioramento della capacità dei RAT di presidiare il rischio anticorruzione, anche chiedendo supporto al RPCT nella gestione di condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali riconducibili a forme di cattiva amministrazione o prodromiche alla commissione di fatti corruttivi.

Permangono, tuttavia, da parte dei dipendenti resistenze nell'utilizzo del *whistleblowing*. Non si hanno particolari evidenze dell'impatto sulla reputazione della Società.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Rispetto ai delitti di cui agli artt. 314, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater ed i reati relativi ad atti che la legge definisce come "*condotte di natura corruttiva*", quali quelli di cui agli artt. 319-bis, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale, nel corso dell'anno di riferimento la situazione è la seguente:

- nel 2020 è stato notificato l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare a 3 dipendenti, reato contestato: art. 353 co. 1 e 2 (turbata libertà degli incanti), per fatti risalenti al periodo 2012-2016; non sono stati avviati altri procedimenti penali a carico di dipendenti;



- nel 2020 non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti;
- nel 2020 non sono stati conclusi, con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT sono stati avviati 5 procedimenti disciplinari a carico di dipendenti riconducibili a condotte rilevanti rispetto alla gestione del personale, in violazione di norme relative al rapporto di lavoro, al CCNL e al Codice Etico e di Comportamento. I procedimenti sono stati conclusi tutti con provvedimenti disciplinari conservativi.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT sia buono in quanto gran parte delle misure sono state attuate per lo più nel rispetto dei termini e delle fasi programmate. Vero è che talvolta si è registrato un rallentamento delle attività anche legato alla situazione emergenziale in atto che ha focalizzato le UO sull'ordinaria gestione.

Complessivamente la strategia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle misure, può considerarsi idonea.

Di seguito si riportano, sinteticamente, gli elementi che hanno determinato questa valutazione e i punti di miglioramento:

FATTORI POSITIVI: commitment del vertice; collaborazione con i Sistemi di Controllo; obiettivo anticorruzione nel MBO dei dirigenti; maggiore impegno di RAT e dipendenti e maggiore consapevolezza.

PRINCIPALI CRITICITA': aggiornamento procedure; normativa emergenziale; programmazione e rispetto dei tempi programmati; maggiore automazione dei processi core per semplificazione e controllo.

Anche in riferimento all'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio può considerarsi idoneo.



Di seguito si riportano, sinteticamente, gli elementi che hanno determinato questa valutazione e i punti di miglioramento:

FATTORI POSITIVI: supporto continuo RAT; predisposizione/standardizzazione modulistica e reportistica per monitoraggi periodici; verifica procedure/istruzioni operative; collaborazione con Direzione Sistemi di Controllo, OdV, Collegio Sindacale.

PRINCIPALI CRITICITA': ricezione strutturata e costante dei dati (flussi informativi); miglioramento negli adempimenti di trasparenza in autonomia da parte dei Responsabili dei flussi informativi.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 59
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 48
- Numero di misure non attuate: 11

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

- per n. 2 misure non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate (scadenze future);
- per n. 5 misure sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate;
- per n. 4 misure non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione.

Le n.4 misure non attuate riguardano presidi la cui attuazione è conseguente all'avvio di altre attività non ancora completate. Le misure sono state riprogrammate ovvero rimodulate nel PTPCT 2021 per una migliore aderenza ai processi aziendali.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di controllo più ricorrenti.



Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

N. 3 Misure: *controlli di primo livello sulle modalità di affidamento del servizio di recruiting esterno, sull'esistenza delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse e sull'applicazione della procedura sulla progressione inquadramenti.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

N. 3 misure: *controlli di primo livello sulle sospensioni del servizio idrico e rimozioni dei contatori nonché controllo sul monitoraggio delle attività soggette alla regolamentazione ARERA.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

N. 4 misure: *controlli di primo livello sul rispetto della procedura degli affidamenti per importi inferiori ai 40.000 €, sul rispetto gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013; per quanto attiene sovvenzioni e liberalità e, per quanto attiene i crediti: controlli sulle posizioni bloccate e posizioni per le quali non è stato possibile eseguire la sospensione della fornitura causa impedimento tecnico.*

N.3 misure sono state attuate nei tempi previsti e per 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

N. 6 misure: *controlli di primo livello sulla programmazione, sull'omogenea distribuzione degli investimenti per asset/STO, sul rispetto dei tempi programmati per ciascun investimento per tutte le sue fasi e ampliamento dei contratti quadro.*

N.5 misure sono state attuate nei tempi previsti e per una non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate (scadenza futura).

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici – Progettazione

N. 2 misure: *nell'ambito della verifica progetti: controlli di I livello sui tempi intercorrenti tra rapporto intermedio e adeguamento progettuale da parte del progettista alle osservazioni del Nucleo di verifica; controlli sulla redazione del capitolato tecnico per l'approvvigionamento di energia.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.



Area di rischio: D.3 Contratti pubblici – Selezione del contraente

N. 16 misure: *n. 10 su controlli di primo livello sul rispetto della procedura degli affidamenti per importi inferiori ai 40.000 €, su reclami/segnalazioni e ricorsi degli o.e.; nell'ambito degli acquisti in emergenza: controlli sugli ordini emessi e individuazione e strutturazione di adeguati presidi di coordinamento e controllo della conformità delle attività di approvvigionamento; nell'ambito dei sub appalti: adozione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità; nell'ambito dell'approvvigionamento idrico: aggiornamento delle relativa procedura di conduzione e definizione di presidi di controllo sugli organici e tecnici.*

N.13 misure sono state attuate nei tempi previsti, per n. 2 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata e per una non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate.

La misura non è stata attuata nei tempi previsti dal PTPCT per mancato svolgimento dei processi di riferimento. La misura, quindi, è stata riprogrammata nel PTPCT 2021-2023.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici – Verifica dei requisiti

N. 5 misure: *ridefinizione delle attuali casistiche applicate in azienda per l'acquisto in emergenza, check list di controllo sul rispetto degli adempimenti relativi alla verifica dei requisiti; nei casi di affidamenti diretti sottoposti all'approvazione del CDA/Amministratore con deleghe, predisposizione di una scheda sintetica, segnalazione al RPCT di eventuali casi di rinuncia all'offerta per superamento del termine di legge per la stipula del contratto ed in ultimo controlli di primo livello sul rispetto della procedura degli affidamenti per importi inferiori ai 40.000 €.*

N.3 misure sono state attuate nei tempi previsti e per n. 2 non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate.

Le misure non sono state attuate poiché per una oltre alle verifiche ordinarie dei requisiti, non si ha evidenza di azioni suppletive volte a far emergere criticità sulle imprese affidatarie; per la seconda il riscontro si è recepito da verifiche da follow-up di Audit che comunque danno evidenza di un avvio delle attività. Le misure sono state riprogrammate nel nuovo PTPCT 2021-2023.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

n. 13 misure: *n. 4 su controlli di primo livello sulle varianti, n. 1 sulle riserve, n. 1 sulle proroghe, n. 1 sui tempi contrattuali, n. 2 sulle modalità organizzative e gestionali che garantiscono il controllo contrattuale, n. 1 sugli infortuni accorsi durante l'esecuzione del contratto; nell'ambito dell'approvvigionamento idrico: controlli sull'accettazione delle forniture dei reattivi chimici e di tutti i*



parametri di cui alla norma UNI EN 901:201 attraverso dei laboratori chimici esterni; rapporto di verifica positivo dell'Ente di Certificazione per il mantenimento del certificato UNI ISO 50001:2018.

N.12 misure sono state attuate nei tempi previsti e per n. 1 non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate (scadenza futura).

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

N. 1 misura: *per gli appalti di importo superiore ai 20 Mln € previsione della nomina di una Commissione composta da n. 5 commissari esterni/interni.*

Per l'unica misura indicata sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio

N. 1 misura: *definizione di misure di controllo, anche automatico, preventive al pagamento.*

Per l'unica misura indicata sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

N. 1 misura: *verifica ed analisi delle condizioni per la definizione di un servizio di sorveglianza tecnica alternativo a maggiore garanzia dell'azienda rispetto alle prestazioni ed alla continuità del servizio.*

Per l'unica misura indicata non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate.

La misura non è stata attuata poichè l'attività di progettazione per la nuova gara per l'affidamento del contratto quadro di manutenzione e conduzione dei grandi vettori non è stata ultimata.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 3 misure: *controlli sull'elenco degli indennizzati e relativi importi in riferimento a ciascun ispettore danni, controlli sul rispetto della procedura interna per incentivazioni all'esodo, controllo su quanto pubblicato in relazione agli affidamenti di incarichi di patrocinio legale, dandone evidenza documentale.*

N.3 misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Altre aree di rischio

n. 1 misura: *controlli I livello sull'utilizzo del sistema automatizzato per gli accessi rispetto alla Società Aseco.* La misura è stata attuata nei tempi previsti.



9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 6
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 6
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di trasparenza più ricorrenti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici – Progettazione

N. 5 misure: *assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti; report con indicazione obiettivi degli interventi.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 1 misura: *avviso che dia atto del nuovo Regolamento e dell'attuale modalità di affidamento all'esterno dei servizi legali.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 12
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda la misura non attuata si evidenzia che, per la stessa sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuate;

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento più ricorrenti.



Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

n. 7 misure: *verifica da parte del RUP circa la corretta applicazione delle condizioni contrattuali, normative e sulla corretta contabilizzazione del corrispettivo rispetto alle prestazioni; definizione di adeguate e specifiche contestazioni da elevare nei confronti delle Imprese; verifica da parte del RUP circa le condizioni di eventuali situazioni correnti di sub-appalto e/o sub-affidamento; definizione di controlli contrattuali per supportare e consentire l'efficacia dell'azione di vigilanza del RUP e della DLS.* Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

N. 4 misure: *sollecitare gli addetti ad una più attenta e scrupolosa compilazione dei registri di conduzione e di manutenzione ordinaria; adottare provvedimenti ed azioni per migliorare la compliance verso regole interne ed esterne, estendendole a tutte le strutture del territorio gestito.*

N. 3 misure sono state attuate nei tempi previsti e per una sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 1 misura: *formalizzazione della documentazione a supporto dell'affidamento dell'incarico prima della pubblicazione dello stesso nella sezione "Società Trasparente" del sito di AQP S.p.A.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 45
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 34

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che:

- per n. 1 misura non è stata ancora avviata l'attività, ma sarà avviata nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate (scadenza futura);
- per n. 25 misure sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate;



- per n. 8 misure non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione.

In generale la motivazione del mancato aggiornamento delle procedure è riconducibile ad un rallentamento delle attività nel corso del 2020, legato alla situazione pandemica in atto che ha focalizzato le UO sull'ordinaria gestione, nonché alla normativa emergenziale adottata dal legislatore con disposizioni anche di carattere temporaneo e derogatorio.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di controllo più ricorrenti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

N. 1 misura: *redazione di un'istruzione/procedura che regoli il processo delle selezioni interne.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

N. 3 misure: *proposta progettuale e definizione dei requirements utili per l'implementazione della soluzione di Work Force Management globale; aggiornamento procedure sulla gestione contratti e nuove somministrazioni.*

Una misura è stata attuata nei tempi previsti, per 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata, e per una non sono state ancora avviate le attività, ma saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate (scadenza futura).

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

N. 6 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su orario di lavoro e payroll, sul rapporto AQP/CAAP aziendale, letturazione, fatturazione e panni particellari di esproprio.*

N.2 misure sono state attuate nei tempi previsti, per 3 sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate e per 1 non sono state ancora avviate le attività e per tale motivo riprogrammata nel PTPCT 2021-2023.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

N. 6 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su manutenzione, affidamento e cantierizzazione delle opere comprese nel Piano degli Investimenti, chiusura contrattuale e messa in esercizio, rendicontazione degli interventi di nuove opere e ricostruzioni cofinanziati e/o finanziati da enti terzi e gestione acquisti forniture e servizi.*



N.2 misure sono state attuate nei tempi previsti e per le restanti 4 sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

N. 5 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su gestione acquisti, forniture e servizi, gestione attraversamenti e interferenze, gestione rifiuti e attuazione nuovo Regolamento albo fornitori.*

Per tutte le misure sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

n. 2 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su esecuzione dell'opera compresa nel piano degli investimenti e controlli in accettazione per l'ipoclorito di sodio.*

N. 1 misura è stata attuata nei tempi previsti e per n. 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

N. 5 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su chiusura contrattuale e messa in esercizio, esecuzione dell'opera prevista nel Piano degli Investimenti e per la gestione del conferimento di incarichi legali; aggiornamento di due regolamenti quali: costituzione dell'albo degli avvocati e sulle commissioni di gara.*

N. 2 misure sono state attuate nei tempi previsti e per n. 3 sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio

N. 4 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su gestione incassi, pagamenti e acquisti diretti di piccola entità, nonché sulle modalità di scelta della banca su cui depositare liquidità.*

N. 2 misure sono state attuate nei tempi previsti, per n. 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata e per n. 1 misura non sono state ancora avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate e per tale motivo riprogrammata nel PTPCT 2021-2023.



Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

N. 8 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative ed in particolare su gestione rifiuti e aggiornamento normativo.*

Per le n.8 misure sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 2 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative sulle modalità di gestione degli accordi transattivi sia giudiziali che stragiudiziali.*

Entrambe le misure non sono state attuate nei tempi previsti poiché in attesa che siano completate attività propedeutiche (confronto con altre UO; analisi organizzativa in corso). Le misure sono state riprogrammate nel PTPCT 2021- 2023.

Area di rischio: I. Altre aree di rischio

n. 3 misure: *redazione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative su controllo chimico, fisico, biologico dell'acqua, manutenzione impianti, gestione di tutte le attività oggetto degli appalti del servizio di verifica e ispezione in continuo delle opere fognarie, del servizio di sanificazione e dei lavori di manutenzione delle reti.*

Per n. 1 misura sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata, per le altre due non sono state avviate le attività. Le misure sono state riprogrammate nel PTPCT 2021- 2023.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 27
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 19
- Numero di misure non attuate: 8

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di semplificazione non attuate si evidenzia che:

- per n. 3 misure sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate;



- per n. 5 misure non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione; di queste n. 3 sono state considerate difficilmente attuabili in concreto, a seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni con i RAT.

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di semplificazione più ricorrenti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

N. 2 misure: *nell'ambito della sostituzione e verifica dei misuratori: adozione di una soluzione software ad hoc per la gestione automatica e tracciata della consegna dei misuratori e integrazione dei flussi informativi.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

N. 2 misure: *individuazione di azioni specifiche per la riduzione dell'anzianità del credito; gestione degli acquisti per importi inferiori ai 40.000 € tramite utilizzo della piattaforma e-procurement.*

N. 1 misura è stata attuata nei tempi previsti, ma per l'altra non sono state avviate le attività e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione adottate.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

N. 12 misure: *n. 9 misure sulla gestione degli acquisti tramite utilizzo della piattaforma e-procurement, definizione e costituzione del Modello di Approvvigionamento AQP, riclassificazione ed ampliamento degli attuali oggetti di approvvigionamento, rispetto alla realtà operativa AQP; adozione di un cruscotto per il monitoraggio delle scadenze contrattuali relativi a raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti di processo.*

N.11 misure sono state attuate nei tempi previsti e per 1 misura sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici – Verifica dei requisiti

N. 1 misura: *gestione degli acquisti tramite utilizzo della piattaforma e-procurement.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

N. 3 misure: *predisposizione di strumenti idonei a verificare l'effettivo espletamento e la qualità del servizio di pulizia e sanificazione delle opere fognarie, nonché del servizio di pronto intervento e di un progetto per la marcatura (censimento) dei tombini fognari.*

Le 3 misure non sono state attuate e né sono state avviate le attività poiché considerate difficilmente attuabili in concreto, a seguito di ulteriori approfondimenti e valutazioni con i RAT.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

N. 2 misure: *rotazione dei commissari interni ed esterni (formazione della terna); customizzazione ed utilizzo della piattaforma per l'affidamento degli incarichi legali e degli incarichi di domiciliazione legale.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio

N. 2 misure: *implementazione di un sistema di tracciatura delle entrate/uscite per cassa, nell'ambito del processo di recupero crediti valutare possibili interventi per ridurre la manualità del processo.*

N. 1 misura è stata attuata nei tempi previsti e per l'altra sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

N. 2 misure: *nell'ambito del processo di potabilizzazione: implementazione di un sistema automatizzato per registrare guasti e riparazioni nonché incremento dei presidi di controllo del servizio di sorveglianza tecnica, attivati con applicazioni e sistemi informatici per la registrazione in campo dei dati e delle informazioni.*

Per una misura indicata sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata; la seconda misura non è stata attuata, come riscontrato dai follow-up di audit e riprogrammata nel PTPCT 2021-2023.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 1 misura: *predisposizione dei criteri oggettivi per la valutazione del carico di lavoro degli avvocati interni.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 0
- Numero di misure non attuate: 1

In particolare, per quanto riguarda la misura specifica di formazione non attuata si evidenzia che non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione.

La misura non è stata attuata inizialmente come conseguenza della situazione emergenziale; si è successivamente ritenuto opportuno ricalendarizzarla in funzione del PTPCT 2021-2023.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

N. 1 misura: *pianificazione ed effettuazione di una seduta di formazione per l'illustrazione del PTPCT a tutti i buyer.*

Per l'unica misura prevista non sono state avviate le attività per la situazione emergenziale in atto e pertanto riprogrammate nel PTPCT 2021-2023.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 7
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 7
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di controllo più ricorrenti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

N. 2 misure: *redazione di un piano di rotazione e sviluppo delle risorse; aggiornamento Albo Commissari di gara interni definendo specifiche professionalità e competenze per ricoprire l'incarico, nel rispetto del principio di rotazione.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.



Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

N. 1 misura: *ampliare la platea degli iscritti all'albo fornitori al fine di assicurare la rotazione.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

N. 2 misure: *aggiornamento albo dei commissari interni e rotazione degli incarichi da documentare tramite report che evidenzia RUP, DL e progettisti, impresa appaltatrice e importo del contratto di riferimento.*

Le misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: F. Gestione delle entrate delle spese e del patrimonio

N. 1 misura: *aggiornamento semestrale della suddivisione in gruppi delle banche su cui depositare la liquidità.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 1 misura: *utilizzo dell'attuale Albo/Elenco dei Professionisti per l'affidamento, a rotazione, degli incarichi di domiciliazione legale.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 16
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 13
- Numero di misure non attuate: 3

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche non attuate si evidenzia che:

- per n. 2 misure sono state avviate le attività e, dunque, le misure sono attualmente in corso di adozione e considerate parzialmente attuate;
- per n. 1 misura non sono state ancora avviate le attività, e non saranno avviate nei tempi previsti dalle misure di prevenzione della corruzione. Secondo il RAT la misura e quindi il rilascio della dichiarazione risulta implicitamente al momento del conferimento dell'incarico difensionale in ossequio ai principi



della deontologia professionale che impedisce ad un avvocato di assumere un incarico in conflitto di interessi. La misura è stata rimodulata per maggior chiarezza e riproposta nel PTPCT 2021-2023. Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per le misure di disciplina del conflitto di interessi più ricorrenti.

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

N. 1 misura: *rilascio della dichiarazione di assenza di conflitti da parte dei componenti delle commissioni di selezione.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

N. 1 misura: *rilascio al Direttore DIRPR della dichiarazione annuale di assenza di conflitto di interesse da parte del Responsabile di Area/buyer, fermo restando l'impegno all'astensione per conflitto di interessi per procedure specifiche.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

N. 1 misura: *rilascio al Direttore DIRPR della dichiarazione annuale di assenza di conflitto di interesse da parte di chi propone le Commissioni di gara, fermo restando l'impegno all'astensione per conflitto di interessi per procedure specifiche.*

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Verifica dei requisiti

N. 2 misure: *verifica della sottoscrizione da parte del RUP della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi al fine di evitare che ci sia la verifica incompleta o insufficiente dei requisiti, alterazione delle verifiche a favore di un o.e; rilascio al Superiore gerarchico della dichiarazione annuale di assenza di conflitto di interesse da parte di chi sottoscrive il contratto.*

N. 1 misura è stata attuata nei tempi previsti e per 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici – Esecuzione

n. 7 misure: *n. 4 misure su rilascio della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse dal RUP in fase di approvazione delle varianti in corso d'opera al contratto, rilascio della dichiarazione da parte di chi propone la proroga del contratto, da parte dei RUP, Direttori Lavori, Direttori Operativi e Ispettori di Cantiere; nei casi in cui si debba far ricorso all'istituzione di una Commissione di Accordo Bonario,*



rilascio della dichiarazione da parte del componente della Commissione nominato dalla Stazione Appaltante e dal Presidente della Commissione in fase di accettazione dell'incarico.

N. 6 misure sono state attuate nei tempi previsti e per n. 1 sono state avviate le attività e, dunque, la misura è attualmente in corso di adozione e considerata parzialmente attuata.

Area di rischio: E. Incarichi e nomine

N. 3 misure: *rilascio della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da colui che è deputato alla nomina del collaudatore/commissione di collaudo, nonché dei collaudatori nominati e da parte dei Commissari/componenti dei Nuclei tecnici di valutazione.*

Le n.3 misure sono state attuate nei tempi previsti.

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

N. 1 misura: *rilascio della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse dal firmatario della transazione in caso di controversie risolte bonariamente.*

La misura non è stata attuata nei tempi previsti né sono state avviate le attività poiché per il RAT la misura e quindi il rilascio della dichiarazione risulta implicitamente al momento del conferimento dell'incarico difensionale in ossequio ai principi della deontologia professionale che impedisce ad un avvocato di assumere un incarico in conflitto di interessi.

La misura è stata rimodulata per maggior chiarezza e riproposta nel PTPCT 2021-2023.

Bari, 30 marzo 2021